



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

DELIBERA N. 22
Del 08-04-2014

COPIA

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione Seduta Pubblica

O G G E T T O : DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici**, addì **otto** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari.
Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte della vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

BERNARDI MAURIZIO	Presente
ARDIELLI ROSSELLA	Assente
DI MURRO LUCIANO	Presente
LODA MASSIMO	Presente
SANDRINI DAVIDE	Presente
SCAPPINI RENZO FAUSTO	Presente
TOMEZZOLI ILARIA	Presente
PERETTI GIOVANNI	Presente
SALARDI SILVANA	Presente
NICOLIS NADIA	Presente
OLIOSI ROBERTO	Presente
DEAMOLI ALESSANDRO	Presente
SALVELLI ALESSANDRO	Presente
PAROLINI ANDREA	Assente
GUGOLE GIANFRANCO	Presente
RESIDORI IVANO	Presente
ZENI FRANCESCO	Presente

Partecipa all'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO verbalizzante STAGNOLI DANIELA che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor BERNARDI MAURIZIO - SINDACO - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI CASTELNUOVO DEL GARDA

Provincia di Verona

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22 DEL 14-03-2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

Il sottoscritto Ing. Maurizio Bernardi, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Castelnuovo del Garda, essendo state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie da parte dell'ufficio competente, avanza la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che con i commi da 639 a 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 – Legge di stabilità per l'anno 2014 –, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due distinti presupposti impositivi; uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la suddetta imposta, in vigore dal 01.01.2014, è composta da tre componenti:

- IMU (Imposta Municipale Propria), componente patrimoniale, così come disciplinata dall'art. 13 del D.L. n. 21/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 241/2011, e dagli artt. 8 e 9 del d.lgs. n. 23/2011, nonché dalle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 504/1992 a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio;
- TARI (Tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- TASI (Tributo servizi indivisibili) componente servizi destinata a finanziare il costo dei servizi indivisibili comunali, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

TENUTO CONTO che il suddetto art. 1 della L. n. 147/2013, tratta, dal comma 669 al comma 681, la TASI e dal comma 682 al comma 705 la disciplina generale dei componenti TARI e TASI;

CONSIDERATI in particolare, i commi 676, 677 e 678 del su citato art. 1 della Legge di stabilità per l'anno 2014, i quali stabiliscono i limiti in materia di aliquote adottabili da parte dell'Ente, con esplicito riferimento alle aliquote IMU previste per l'anno in corso;

CONSIDERATO altresì, il comma 679 dell'art. 1 della Legge di stabilità per l'anno 2014, riguardante riduzioni ed esenzioni applicabili dall'Ente;

POSTO che la nuova imposta comunale ha carattere obbligatorio;

TENUTO CONTO del Regolamento Imposta Unica Comunale, in fase di approvazione;

VISTO l'art. 27, comma 8 della L. n. 448/2001 in materia di termini per la deliberazione di aliquote e tariffe;

TENUTO CONTO di quanto disposto dall'art. 52 del d. lgs. n. 446/1997;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del d. lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 04.03.2014 è stato nominato il Responsabile dell'Imposta Unica Comunale;

TENUTO CONTO che per servizi indivisibili comunali si intendono in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, secondo le seguenti definizioni:

- Servizi generali, prestazioni, attività, opere la cui utilità ricade omogeneamente su tutta la collettività;
- Servizi dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino e l'altro, non ricompresi pertanto nei servizi a domanda individuale;

DI INDIVIDUARE, così come previsto da normativa, l'elenco dettagliato dei costi complessivi di riferimento come individuati nell'allegato B), predisposto dall'ufficio Ragioneria, parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO OPPORTUNO stabilire che il versamento della componente TASI è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del d. lgs. n. 241/1997, nonché tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato art. 17, in quanto compatibili, ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari;

DI STABILIRE inoltre che il pagamento dell'imposta dovrà essere effettuato in due rate, ciascuna per il 50% dell'imposta dovuta in ragione d'anno, con scadenza 16 giugno e 16 dicembre dell'anno in corso;

DI STABILIRE che il tributo è versato in autoliquidazione da parte del contribuente, ma che il Comune può, al fine di semplificare gli adempimenti posti a carico del contribuente stesso, inviare moduli di pagamento precompilati, fermo restando che in caso di mancato invio dei moduli precompilati il soggetto passivo è comunque tenuto a versare l'imposta dovuta sulla base di quanto risultante dalla dichiarazione nei termini previsti dalla normativa;

DI DARE ATTO che, come previsto dal Regolamento IUC in fase di approvazione, nel caso in cui l'occupante e il possessore dell'immobile siano soggetti diversi, l'occupante è tenuto a versare la TASI nella misura del 30% del tributo complessivo dovuto in base all'aliquota applicabile per la fattispecie imponible occupata. La parte complementare, ovvero il 70% dell'imposta è dovuta dal possessore;

CONSIDERATO pertanto il sopra citato allegato B), col quale si quantifica il totale dei costi indivisibili, si stabiliscono le seguenti aliquote d'imposta:

Abitazione principale e pertinenze (esclusi i fabbricati A/1 – A/8 e A/9)	aliquota 1,8‰;
---	----------------

Abitazione principale A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze	aliquota 1,5‰;
Fabbricato generico	aliquota 1,5‰;
Fabbricati rurali ad uso strumentale	aliquota 1,0‰

PROPONE

- 1) DI CONSIDERARE le premesse parte integrante della presente deliberazione;
- 2) DI STABILIRE le seguenti aliquote d'imposta:
 - Abitazione principale e pertinenze (esclusi i fabbricati A/1 – A/8 e A/9) aliquota 1,8‰;
 - Abitazione principale A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze aliquota 1,5‰;
 - Fabbricato generico e altri immobili aliquota 1,5‰;
 - Fabbricati rurali ad uso strumentale aliquota 1,0‰;
- 3) DI DARE ATTO che la ripartizione tra occupante e possessore, nel caso in cui questi non siano lo stesso soggetto è di:
 - 70% dell'imposta a carico del possessore;
 - 30% dell'imposta a carico del detentore;
- 4) DI DARE ATTO che le aliquote di cui al punto precedente avranno efficacia dal 1° gennaio 2014;
- 5) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

IL PROPONENTE

ING. MAURIZIO BERNARDI

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.

SINDACO

Passiamo all'ennesima novità. Ha detto benissimo prima il Consigliere Gugole che di fatto è lo strumento per equilibrare il bilancio di previsione, in sostanza come vedrete poi nella presentazione del bilancio Castelnuovo del Garda dà allo Stato e non solo non riceve più nulla ma gliene dà anche troppi e quindi l'unico modo per mantenere un livello di servizi accettabile, dal nostro punto di vista, un po' come la nostra costituzione dei servizi è utilizzare per forza comunque questo tributo in maniera equilibrata. Anche io voglio fare un ringraziamento al Dottor Guzzi, a tutti gli uffici e alla Dottoressa Serpelloni, perché c'è stato un lavoro di squadra per fare sì che si arrivasse a quel compromesso necessario tra il pareggio di bilancio, il mantenimento di una qualità accettabile dei servizi e naturalmente appesantendo quanto meno possibile il carico sulla nostra cittadinanza, che è già subissata un po' da troppe cose.

Passiamo rapidissimamente ai numeri: sostanzialmente le aliquote TASI previste per il 2014 sono le seguenti: per l'abitazione principale e pertinenze, esclusi i fabbricati di classe superiore che sono A1, A8 e A9 l'aliquota è dell'1,8 per mille, spannometricamente è abbastanza vicina a quella che era l'IMU prima casa credo, vero Enrico? Non molto diversa.

DR. GUZZI

Per dire, sì c'è poca differenza, se per esempio tengo presente l'abitazione dei miei genitori, grossomodo è una rendita di 400 euro e fondamentalmente prima venivano a pagare sui 140 euro e la simulazione che abbiamo fatto porterebbe a circa 170 euro, quindi sono grossomodo 30 euro di differenza.

SINDACO

Poi ci sono le abitazioni A1, A8 e A9, che sono quelle di classe superiore che hanno comunque l'obbligo di pagamento dell'IMU, che hanno una aliquota TASI dell'1,5 e quindi è inferiore perché già sono penalizzati in partenza, sostanzialmente, per i fabbricati generici 1,5 per mille e per i fabbricati rurali ad uso strumentale l'aliquota è dell'1 per mille. Nella tabella sotto ci sono i risultati delle simulazioni svolte modificando un po' tutti questi parametri e che consentono di avere una entrata complessiva, un gettito complessivo di 1.491.347 euro. Questa è un po' la sostanza.

Ricordo due aspetti, uno che il massimo era 2,5 e quindi siamo stati relativamente lontani, anche se comunque ci rendiamo conto che la situazione appesantisce i bilanci famigliari, il minimo è 1 e quindi tra l'1 e il 2,5 ci siamo fermati a un po' meno della metà e inoltre non si è utilizzato neanche lo 0,8 che è stato aggiunto con una insistenza anche da parte dell'ANCI e dei Sindaci per avere una possibilità in più di potere rimpinguare le casse che soffrono la mancanza del gettito IMU degli anni precedenti. Quindi è vero, c'è ma non è che si potesse fare altrimenti, l'1 ci sarebbe stato comunque e si è scelto appunto di aggiungere uno 0,8 ma non si è utilizzato neanche lo 0,8 aggiuntivo, che era consentito da una norma che è stata aggiunta un po' alla fine del percorso della legge, quindi sarebbe andato appunto a 3,3. Se qualcuno vuole intervenire.

CONSIGLIERE GUGOLE

Sì, la prima è una sottolineatura che parliamo sostituirà di fatto l'IMU sulla prima casa però non la mini IMU che avete pagato a gennaio, l'importo è un po' più alto e quindi prepariamoci anche a questa. La seconda è un annuncio: il voto contrario a questo e al punto successivo da parte del nostro gruppo perché a differenza della tassa rifiuti, che sappiamo è una partita di giro (tanto è il costo e tanto è l'uscita) qua ci troviamo a ripetere che siamo in una situazione attualmente difficile per tutto il paese e per tutte le famiglie e la nostra idea è che non si debba continuare a rincorrere le spese aumentando le entrate e quindi le imposte, che sono la voce dove si può agire sulle entrate, bisogna a nostro avviso anche ripensare questa logica e intraprendere anche un percorso di revisione della spesa per cercare di fare dei risparmi sul bilancio, per cercare di arrivare ad una diminuzione dell'imposizione fiscale, che non sto a ripetervi il discorso di prima ma è pesantissima sulle famiglie e anche sugli individui.

SINDACO

L'idea di per sé è assolutamente condivisibile e non ci piove, siamo tutti d'accordo da questo punto di vista, l'altra soluzione era quella di tagliare le uscite, d'accordo, però io sono tranquillo di potere affermare che Castelnuovo del Garda non spreca e pertanto le uniche cose che potrebbero essere tagliabili seriamente, per incidere sul bilancio, sono i servizi e le prestazioni che riguardano sempre la stessa gente, cioè sempre i cittadini, sempre le famiglie che hanno bambini, che devono portarli a scuola etc. e poi il bilancio lo spiegherà, ve lo assicuro, anche se non faremo un discorso politico nel bilancio (poi spiegherò cosa intendo per questo), perché siamo comunque una Amministrazione in fase di scadenza e quindi è giusto che poi l'aspetto per il proseguo dell'anno lo affronti chi verrà. Al di là di questo le voci principali di uscita per quello che riguarda le uscite correnti, che sono quelle per le quali si utilizza la TASI, sono voci secondo noi pressoché irrinunciabili o - meglio - posso anche tenere leggermente più bassa una di queste aliquote e quindi appesantire meno le famiglie ma devo tagliare – che so io – sul contributo alle scuole dell'infanzia, sull'asilo nido, sul trasporto scolastico, sull'assistenza sociale, sull'aiuto ai più bisognosi e tutte queste cose qua che, come vedrete, poi hanno influenze indirette ma di fatto altrettanto pesanti.

Perciò fermo restando che a mio parere la Spending Review Castelnuovo l'ha sempre fatta e la continua a fare regolarmente non ha spese per le quali si possa intervenire direttamente, ricordo che la spesa del personale sostanzialmente è stabile da tantissimi anni, al di là che non possiamo neanche aumentarla per legge e quindi è proprio impossibile ma è stabile e non ci sono altre possibilità, lo dico non per chiedere un voto diverso, perché è naturale che chi si trova in una situazione diversa da quella della maggioranza giustamente esprima riserva su delle scelte, però la scelta di questa Amministrazione è quella di non andare a tagliare sui servizi essenziali e quindi distribuire su tutti un po' il carico di questi servizi ma per rispondere proprio alle esigenze delle famiglie in generale e quindi di nuovo cercare di mantenere una situazione relativamente equilibrata.

Non avendo altri chiesto la parola la proposta è messa ai voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione posta all'ordine del giorno;

VISTI i pareri espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.LGS. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera "b" del DL 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

UDITA l'esposizione del relatore e la discussione scaturita;

CON nove voti favorevoli e sei contrari (Scappini, Salardi, Gugole, Salvelli, Residori, Zeni) espressi per alzata di mano dai 15 presenti e votanti;

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Il Sindaco, considerata l'urgente necessità di dare immediata esecuzione al presente provvedimento in quanto propedeutico all'approvazione del bilancio di previsione, propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000; la proposta viene approvata con nove voti favorevoli e sei contrari (Scappini, Salardi, Gugole, Salvelli, Residori, Zeni) espressi per alzata di mano dai 15 presenti e votanti.

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta Verbalizzando di Sarah Pieruccioni mediante sistema stenotipico sulla base di registrazione effettuata da personale comunale.

Allegato A) alla deliberazione C.C. n. 22 del 08-04-2014

Il Segretario verbalizzante
F.to STAGNOLI DANIELA

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 267/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole

Castelnuovo del Garda, 26-03-2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE/SERVIZIO
F.to GUZZI ENRICO

Parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole

Castelnuovo del Garda, 26-03-2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
F.to SERPELLONI KATIA

Deliberazione n. 22 del 08-04-2014

Il presente verbale viene letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to BERNARDI MAURIZIO

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to STAGNOLI DANIELA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 523 R.P.

Copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno 18-04-2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Castelnuovo del Garda, 18-04-2014

L'INCARICATO COMUNALE
F.to LEDRO GABRIELLA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla suindicata data di inizio pubblicazione è divenuta esecutiva il 08-04-2014

per decorrenza termini.

OVVERO:

S essendo dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000.

per esame favorevole del Difensore Civico.

OVVERO:

per conferma del Consiglio Comunale (art. 127, comma 2, del Decreto Legislativo n.267/2000).

Castelnuovo del Garda, 18-04-2014

IL SEGRETARIO
F.to STAGNOLI DANIELA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO